

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2475

Art. 21 della L.R. n. 26 del 07/08/2013. Misure in favore delle università pugliesi.

L'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione, Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", condivisa dal Dirigente dell'Ufficio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue.

Premesso che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visto l'art. 7 della legge n. 168 del 09/05/1989 concernente le fonti di finanziamento del sistema universitario ove, a parte le altre forme di contribuzione, il ruolo preminente è assunto dai trasferimenti dello Stato che, in termini quantitativi, nel periodo 2009-2013 per le università pugliesi statali si è ridotto di oltre il 20%;

Visto il D.M. n. 47 del 30/01/2013 (*"Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"*) che stabilisce il programma di accreditamento delle sedi universitarie, principali e distaccate, nonché dei corsi di studio, fissando requisiti di docenza, di sostenibilità e di qualità particolarmente stringenti e sfavorevoli soprattutto per gli insegnamenti presso le sedi decentrate;

Vista la nota prot. n. 10256-II/1 del 17/04/2013

a firma congiunta dei rettori dell'Università degli Studi di Foggia e del Politecnico di Bari;

Visto l'O.d.g. n. 155 approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale in data 03/05/2013; Rilevato che il Consiglio Regionale, con l'art. 21 della L.R. n. 26/2013, per favorire il diritto allo studio, riequilibrare l'offerta formativa di qualità sul territorio e limitare il fenomeno della migrazione passiva, ha stanziato un contributo straordinario di € 4.300.000,00 in favore delle università pubbliche pugliesi per attività didattica e di ricerca, in territori sensibili - Foggia e Taranto - a più limitata offerta didattica;

Preso atto di quanto stabilito dal Comitato regionale di coordinamento delle università pugliesi, che ha discusso l'argomento nella seduta del 03/12/2013 ove è stato stabilito che la somma complessiva del contributo regionale venga ripartita come segue:

- euro 1.350.000,00, al Politecnico di Bari-sede di Taranto per il mantenimento dei Corsi di Laurea in Ingegneria a Taranto;
- euro 450.000,00, all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento Jonico in Taranto, per il mantenimento dei propri Corsi di Laurea a Taranto;
- euro 2.500.000,00, per l'Università degli Studi di Foggia e per il Politecnico di Bari-sede di Foggia per il mantenimento del corso di Laurea in Ingegneria a Foggia;

Preso atto che la suddetta decisione dal Comitato regionale di coordinamento delle università pugliesi, secondo quanto ivi riportato dai Rettori interessati, è in grado di salvaguardare la continuità dell'offerta formativa universitaria nei territori di Foggia e Taranto;

Ritenuto, quindi, sulla base delle decisioni assunte dal Comitato regionale di coordinamento delle università pugliesi nella seduta del 03/12/2013, di dover assegnare in questa sede, per la suesposta finalità, il seguente contributo straordinario:

Contributo regionale	
Politecnico di Bari-sede di Taranto	1.350.000,00
Università di Bari-Dipartimento Jonico di Taranto	450.000,00
Politecnico di Bari-sede di Foggia e Università di Foggia	2.500.000,00
<i>totali</i>	€ 4.300.000,00

Vista la nota prot. n. 30299-II/1 dell'Università di Foggia e la nota prot. n. 16320 del Politecnico di Bari, entrambe in data 11/12/2013, con le quali i rettori dei due atenei si impegnano a confermare a Foggia il corso di laurea interateneo in Ingegneria;

Preso atto, quindi, che, secondo quanto stabilito all'art. 21, comma 1, della L.R. n. 26/2013, gli atenei sopra indicati destineranno il predetto contributo per attività didattica e di ricerca per i corsi di laurea a Foggia ed a Taranto, sottoponendo i relativi progetti scientifici e didattici e fornendo la documentazione di cui al comma 3 del menzionato art. 21 della L.R. n. 26/2013;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari a € 4.300.000,00 (quattromilioni-trecentomila/00) a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2013, da finanziare con le disponibilità del capitolo 915080 - U.P.B. 4.4.2;

i relativi impegni complessivi saranno assunti con determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario 2013;

alla liquidazione della somma assegnata per le citate motivazioni si provvederà con separate determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio competente, dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, senza osservazioni da parte del Direttore di Area;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e per le motivazioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate per costituirne parte integrante ed essenziale, di:

1. Approvare la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione che qui si intende integralmente richiamata;
2. Assegnare, con il presente provvedimento e secondo le indicazioni fornite dal Comitato regionale di coordinamento delle università pugliesi nella seduta del 03/12/2013, il contributo straordinario di cui all'art. 21 della L.R. n. 26/2013, come segue:
 - Euro 1.350.000,00 al Politecnico di Bari-sede di Taranto per il mantenimento dei Corsi di Laurea in Ingegneria a Taranto;
 - Euro 450.000,00, all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento Jonico in Taranto, per il mantenimento dei propri Corsi di Laurea a Taranto;
 - euro 2.500.000,00, per il Politecnico di Bari-sede di Foggia e per l'Università degli Studi di Foggia per il mantenimento del corso di Laurea interateneo in Ingegneria a Foggia;
3. Dare atto che le università pugliesi beneficiarie del contributo straordinario precitato impiegheranno le risorse assegnate per la realizzazione di attività didattiche e di ricerca da svolgersi nei territori di Foggia e Taranto, a più limitata offerta didattica, mantenendo attivi i corsi laurea ivi isti-

tuiti al fine di favorire il diritto allo studio, riequilibrare l'offerta formativa di qualità sul territorio e limitare il fenomeno della migrazione passiva;

4. Prenotare, a tal fine, come sopra indicato, la spesa complessiva di € 4.300.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 915080 del Bilancio relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2013, U.P.B. 4.4.2, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 della L.R. n. 26/2013;
5. Disporre, altresì, che il Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, entro il corrente esercizio finanziario, provveda ad adottare i provvedimenti di impegno e conseguente liquidazione delle somme assegnate con il presente atto, a valere sul cap. 915080 - U.P.B. 4.4.2 del bilancio regionale, compatibilmente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia ed osservate le regole di finanza pubblica correlate alle norme in materia di patto di stabilità;
6. Autorizzare il Servizio Scuola, Università e Ricerca a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenziali e successivi, non solo contabili ma anche amministrativi in base ai progetti scientifici e didattici che saranno presentati dalle università destinatarie del contributo di cui al presente atto;
7. Disporre che il Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca provveda ad adottare i provvedimenti amministrativi conclusivi del procedimento, anche all'esito delle decisioni assunte in proposito dagli organi delle università beneficiarie;
8. Disporre, ai sensi dell'art. 21 comma 3, della L.R. n. 26/2013, che l'utilizzo del contributo regionale da parte delle università destinatarie sia oggetto di rendicontazione e di apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura, entro e non oltre i sei mesi successivi alla chiusura dell'anno accademico di riferimento;
9. Dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca che provvederà ad acquisire la prescritta documentazione;

10. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2476

Proroga comando presso la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione - Ufficio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza sul Lavoro della dott.ssa Maria Teresa Bilancia - dipendente a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

L'Assessore al Personale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione e dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione riferisce:

Con Deliberazione n. 2633 del 4 dicembre 2012, la Giunta regionale ha autorizzato il comando della dott.ssa Maria Teresa Bilancia, dipendente a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con il profilo di Tecnico C/C3, equiparato alla cat. D, presso la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione - Ufficio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza sul Lavoro a decorrere dal 1° dicembre 2012, per un periodo di un anno.

Con nota prot. AOO_152-11540 del 27 settembre 2013, il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha richiesto al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di continuare ad avvalersi della collaborazione della dott.ssa Maria Teresa Bilancia, senza soluzione di continuità, prorogando il periodo del comando della stessa presso il Servizio citato, per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 1° dicembre 2013.